

## Delibera n° 1236

Estratto del processo verbale della seduta del  
**6 agosto 2021**

**oggetto:**

PIANO FABBISOGNI DELLA REGIONE CATEGORIA NON DIRIGENZIALE: INTEGRAZIONE ANNO 2021  
E PROGRAMMAZIONE ANNI 2022/2023 - INTEGRAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	assente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	assente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** l'articolo 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance e con l'indicazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

**Richiamate:**

- la propria deliberazione n. 341 del 6 marzo 2020, relativa alla programmazione dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale – categoria non dirigenziale – anno 2020, e le successive deliberazioni modificative ed integrative, con le quali, tra l'altro, è stato demandato il completamento del Piano dei fabbisogni, con riferimento al biennio 2021/2022, in funzione delle regole di contenimento della spesa da adottare;
- la propria deliberazione n. 2279 del 27 dicembre 2019, con cui è stata approvata la dotazione organica della Regione, suddivisa per categorie, nonché la propria deliberazione n. 340 del 6 marzo 2020, relativa alla suddivisione in profili professionali delle suddette categorie, ad esclusione della qualifica dirigenziale;
- la propria deliberazione n. 195 del 12 febbraio 2021, con cui è stato approvato il Piano dei fabbisogni della Regione per l'anno 2021 – categoria non dirigenziale, nonché è stata rideterminata la dotazione organica della Regione, suddivisa per categorie e profili professionali, ad esclusione della qualifica dirigenziale;

**Ricordato che**, in attuazione di quanto stabilito dall'art.1, comma 875, della legge 145/2018 in ordine al necessario concorso della Regione Autonoma FVG al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, in data 25 febbraio 2019 è stato stipulato l'accordo Stato Regione poi confluito nel d.lgs. 25 novembre 2019, n. 154 contenente «Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia in materia di coordinamento della finanza pubblica»;

**Accertato**, quindi, che il sistema integrato, e, per quello che qui interessa, la Regione concorre alla finanza pubblica con un contributo in termini di saldo netto da finanziare non risultando soggetto ad ulteriori vincoli di dettaglio, così come affermato anche dalla giurisprudenza del Corte Cost. sentenza n. 273/2020;

**Rilevato**, pertanto, che ai fini della determinazione del fabbisogno occorre avere come riferimento lo stanziamento di bilancio a ciò riservato dalla legge di stabilità, risultando superata la regola di reclutamento ancorata al limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

**Accertato** che con la legge di "assestamento del bilancio per gli anni 2021 -2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" in corso di pubblicazione, si è proceduto ad incrementare le risorse dei capitoli destinati al trattamento economico del personale al fine di consentire la programmazione integrativa dei fabbisogni;

**Preso atto** delle richieste avanzate e delle conseguenti scelte adottate dal Direttore generale in ordine alle priorità da assicurare, tenuto conto delle risorse disponibili, come di seguito riportate:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: 7 unità di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico – 12 unità di categoria D, di cui 5 con profilo professionale specialista tecnico e 7 con profilo specialista amministrativo economico;

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche: 4 unità di categoria D, profilo professionale specialista tecnico;

**Preso atto** che nella seduta del 30 luglio è stato approvato il DDL 142 recante "Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale" in corso di pubblicazione sul BUR nel cui ambito si prevede che le funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex province e già esercitate dalla società in house Friuli Venezia Giulia Strade Spa ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32, siano esercitate dagli EDR a decorrere dall'1 gennaio 2022;

**Accertata**, pertanto, la necessità di dotare gli EDR, a decorrere dal 1° gennaio 2022, delle seguenti unità di personale per lo svolgimento delle funzioni in materia di viabilità:

	EDR GO	EDR PN	EDR TS	EDR UD	TOTALE
D tec	1	4	2	9	16
D amm	2	2		3	7
C tec		5	1	11	17
C amm	2	2		5	9
B tec	3	3	1	15	22
<b>TOTALI</b>	<b>8</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>43</b>	<b>71</b>

**Dato atto** che, per quanto riguarda le assunzioni da attivarsi nel 2021, le risorse risultano disponibili in considerazione dei risparmi generati dalla copertura del fabbisogno precedentemente avvenuta in tempi successivi a quelli programmati;

**Considerato** che in relazione all'integrazione dei fabbisogni di categoria non dirigenziale, al netto degli oneri riflessi, la quantificazione delle risorse necessarie ammonta per gli anni 2022 e segg. ad euro 2.609.333,70, che trovano copertura nel capitolo a ciò destinato come integrato con variazione di assestamento di bilancio nell'importo di euro 3.513.248,85

**Accertata**, pertanto, la necessità di approvare il piano dei fabbisogni di categoria non dirigenziale 2021 – 2023 al fine di garantire le integrazioni sopra illustrate per l'anno 2021, le nuove assunzioni correlate alla viabilità per l'anno 2022, ferma restando l'autorizzazione a prevedere, per gli anni 2022-2023, l'ulteriore assunzione di unità di personale nel numero corrispondente ai cessati dei succitati anni;

**Ritenuto** di demandare alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione l'attuazione operativa dell'integrazione del Piano di assunzioni, sulla base delle modalità di reclutamento ritenute più idonee;

**Rilevato** che la situazione emergenziale in atto dovuta all'epidemia da COVID-19 ed alle disposizioni intervenute in ordine alle attività della pubblica amministrazione hanno ritardato l'espletamento dei concorsi pubblici banditi dall'Amministrazione regionale tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020;

**Ritenuto** pertanto, di confermare la misura straordinaria, già prevista nella precedente deliberazione n. 195/2021 volta a garantire l'attività, in particolar modo quella collegata all'attivazione delle risorse destinate al territorio ed al conseguente rilancio dell'economia, e di autorizzare, quindi, la copertura delle posizioni a tempo indeterminato più sopra previste con forme di lavoro flessibile fino a quando non saranno disponibili le graduatorie dei concorsi pubblici già banditi e da bandire;

**Avuto** riguardo inoltre al superamento del tradizionale concetto di dotazione organica che va ora espressa in un valore finanziario di spesa potenziale massima;

**Ritenuto** da ultimo, in seguito alle determinazioni assunte con il presente piano dei fabbisogni, di integrare la dotazione organica della Regione, suddivisa per categorie e profili professionali, di cui all'allegato A alla deliberazione n. 195/2021, con l'allegato

n. 1 alla presente deliberazione;

**Sentito** il Direttore generale;

**La Giunta regionale** su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, all'unanimità

### **Delibera**

Per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente riportate:

- 1.** di approvare il piano dei fabbisogni di categoria non dirigenziale 2021 – 2023 nei termini illustrati nelle premesse al presente atto demandando alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, in accordo con la Direzione generale, l'attuazione operativa dell'integrazione del Piano di assunzioni, sulla base delle modalità di reclutamento ritenute più idonee;
- 2.** di dare atto che le risorse necessarie a far fronte al fabbisogno deliberato trovano copertura nei competenti capitoli di bilancio, così come meglio illustrato nelle premesse del presente atto;
- 3.** di autorizzare la copertura delle posizioni a tempo indeterminato più sopra previste con forme di lavoro flessibile fino a quando la Regione non disporrà delle graduatorie dei concorsi pubblici già banditi e da bandire;
- 4.** di integrare, in seguito alle determinazioni assunte con il presente piano dei fabbisogni, la dotazione organica della Regione, suddivisa per categorie e profili professionali, di cui all'allegato A alla deliberazione n. 195/2021, con l'allegato n. 1 alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE